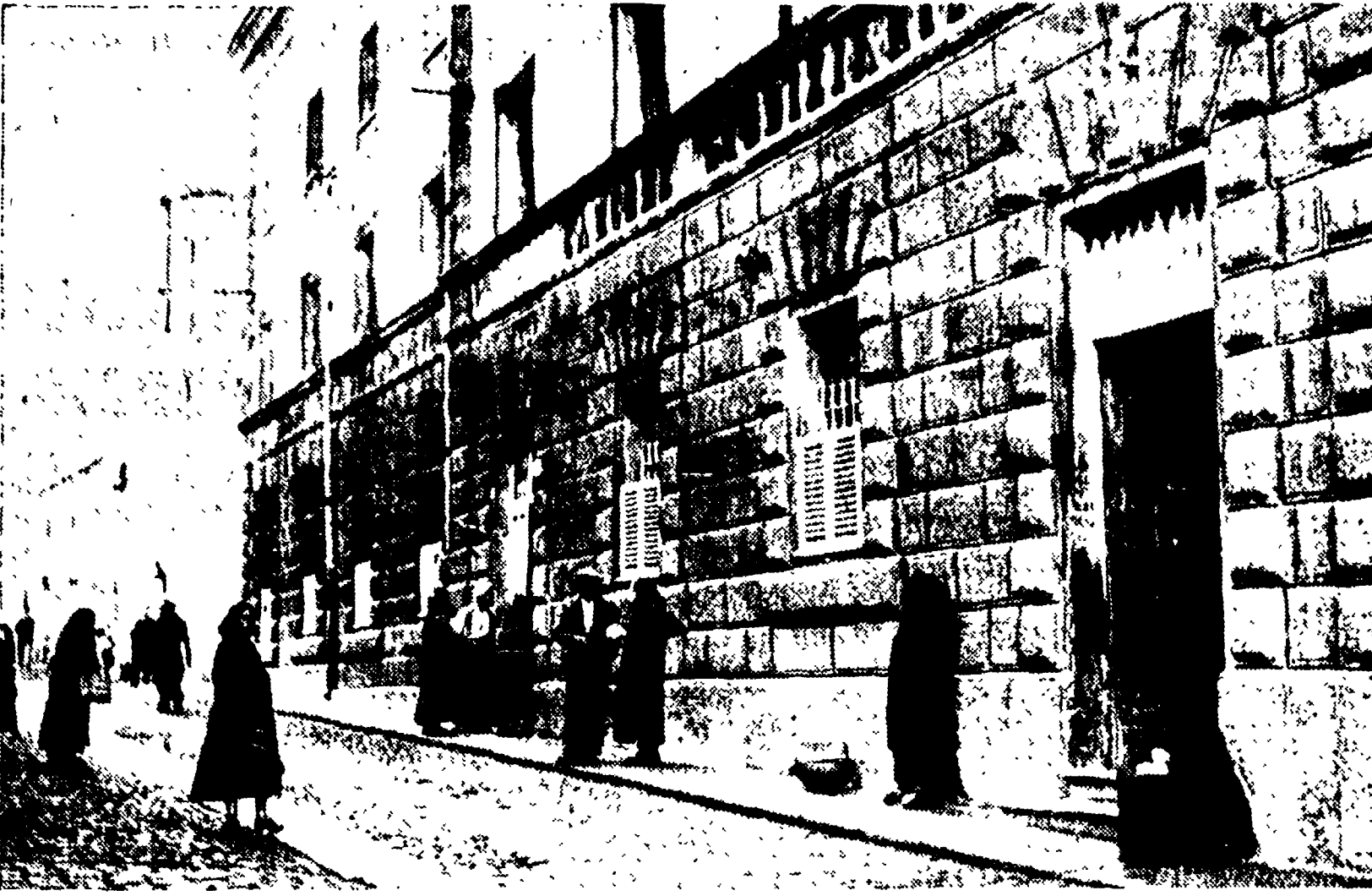


# DINANZI AL CARCERE DI NUORO



NUORO — Donne di Orgosolo sostano davanti al carcere dove sono rinchiusi i loro congiunti rastrellati nei giorni scorsi indiscriminatamente dalla polizia

## “Non battermi,, gridava Vastola al suo torturatore Paracuollo

Il brigadiere fu degradato e radiato dall'Arma dei carabinieri per aver approfittato di una internata politica

DALLA REDAZIONE NAPOLETANA

NAPOLI, 4. — E' venuto oggi a deporre al processo Vastola l'ex carabiniere Michele Gigi, informatore della caserma di Sarno. Con qualche reticenza egli ha confermato sostanzialmente quanto ebbe a dire innanzi al giudice istruttore in sede di revisione, cioè che il brigadiere Paracuollo ottenne le confessioni degli imputati facendo uso del nervo di buca. «Giù in caserma e trova Vastola che sotto le percosse urlava: «Non me ne darò più, non so niente, che cosa vi debbo dire?». Allora mi rivolsi al brigadiere: «Non vedete com'è ridotto? Lasciatelo stare».

«Il giorno seguente stava incominciando ad interrogare Carmine, ed io lo avvertii: fate attenzione con questo, brigadiere, perché è malato di cuore. D'altra parte è insospettabile, tutti sanno il suo carattere pacifico».

Sull'arresto del Marrazzo il Gigi riferisce che durante la traduzione di questi da Accera a Sarno, lo interrogarono sul-

l'aggressione al Cioffi, senza dargli che era morto, e il Marrazzo confessò di aver dato le due mandoline al vecchio perché non voleva dargli lavoro ed egli ne aveva bisogno, essendo esasperato dalle condizioni di miseria della propria famiglia.

Vengono quindi messi a confronto il Gigi e il Paracuollo, Gigi e il Maresciallo, e infine Paracuollo e l'Acovino, cioè il mediatore di bestiame al quale il brigadiere ebbe a confidare nel '45 i propri dubbi sulla colpevolezza del Vastola. Nei confronti ciascuno mantiene la propria posizione.

Poco prima del termine dell'udienza il Presidente (omandato al Paracuollo se è esatto che nel '44 egli venne radiato dall'Arma dei carabinieri, circostanza della quale finora nessuno aveva fatto cenno, il Paracuollo esibisce in visione un certificato che teneva pronto al collo colpevolezza del Vastola. Da questo certificato risulta che, con decreto del 24 agosto '44, il brigadiere Paracuollo venne degradato e radiato dai ruoli dell'Arma

perché colpevole di aver approfittato di una giovane internata politica affidata alla sua custodia, costringendola a trascorrere una notte con lui in albergo, durante un viaggio nel quale egli avrebbe dovuto accompagnarla.

FRANCESCA SPADA

**Forse un rinvio per l'aumento dei fitti**

Secondo il commento di una agenzia ai lavori del Senato, sembra da escludere, allo stato attuale dei lavori, che il Senato faccia in tempo ad approvare entro il mese il disegno di legge sui fitti. La discussione sarebbe rinviata alla ripresa dei lavori prevista per fine gennaio ma non aveva mai mostrato entusiasmo di ordine giuridico nella disciplina dei fitti. La vigente legge sulle locazioni mantiene infatti in vigore il blocco sino all'approvazione della nuova disciplina, non vi è quindi nessun termine perentorio per l'approvazione della nuova disciplina.

Il progetto governativo, come è noto, prevede aumenti a partire dal 1° gennaio 1954. L'aumento subirebbe così in un breve rinvio — uno o due mesi — rispetto alle decisioni del Consiglio dei Ministri.

**Suicidio a Catanzaro un agente di P.S.**

CATANZARO, 4. — Verso le 18 di questa sera l'agente di P.S. Battolone Carmelo, di Pacelli (Messina), si è ucciso esplodendo una dinamite che colpì di rivoltella, stando seduto a cavalcioni sul sedile di un'automobile «ponte muletto». Il disgraziato è quindi precipitato nel vuoto rimanendo orribilmente straziato.

**Recuperato un orecchio perduto in un incidente**

L'organo, ritrovato da un infermiere sul luogo del sinistro, è stato riattaccato dal chirurgo alla testa della vittima

CHAMBERY, 4. — Una curiosa avventura è capitata al padrone di un bar dei dintorni di Chambery. Ferito in un incidente automobilistico, il signor Damoget era stato ricoverato d'urgenza in una clinica della città.

Sul tavolo operatorio il chirurgo constatò che un orecchio del paziente era stato staccato di netto. Un infermiere tornò allora di corsa sul luogo del sinistro, riportando sulla strada l'orecchio perduto e lo riportò di urgenza in clinica, dove l'operatore poté senza difficoltà riapplicarlo al suo posto.

Tutto si è svolto nello spazio di pochissimi minuti.

**Misteriosa morte a Corridonia**

MACERATA, 4. — L'assessore comunale del Partito Socialista Democratico Italiano, Luigi Palombani, di anni 57, da Corridonia, di professione appaltatore edile, è stato rinvenuto morto stamane, in un sentiero di aperta campagna della contrada Mosè, nei pressi di un folto canneto. La scoperta del cadavere è stata fatta da una bambina di 11 anni.

**Costituito il Gruppo parlamentare dell'Arte**

Allo scopo di rappresentare e interpretare le istanze e le necessità di ogni categoria, e di dedicarsi, sotto qualsiasi forma, all'esercizio delle attività artistiche e di svolgere in favore di queste attività, ogni opera di tutela, di valorizzazione e di propaganda dell'arte italiana, è stato costituito a Montecitorio, il gruppo parlamentare dell'Arte.

Alla presidenza del gruppo, di cui fanno parte i rappresentanti di tutti i settori, sono stati chiamati a far parte l'on. Vichina, presidente, Terracini e Canonica vice presidenti.

**Interessante mozione del Cons. prov. milanese**

MILANO, 4. — Al Consiglio provinciale il compagno avv. Lombi ha presentato una mozione, firmata da tutti i consiglieri, nella quale, constatata la preoccupazione della opinione pubblica e della stampa di cui si portano citazioni non in servizio militare a rispondere dinanzi a tribu-

**Ugolini assolto da una condanna fascista**

GENOVA, 4. — Nel 1936 il compagno scrittore Amecevi Ugolini venne condannato a Roma dal Tribunale speciale fascista a 3 anni di reclusione — per avere cospirato contro lo Stato tentando la formazione di un partito di massa.

Un processo contro il nostro compagno era stato tentato in continuazione per l'attività che Ugolini svolge, nel periodo precedente l'ultima guerra fascista, a Parigi, dove dirigeva il giornale «La voce degli italiani».

Durante la dominazione nazifascista in Francia, Amecevi Ugolini venne arrestato dalla «Gestapo», cui l'attività del nostro compagno era stata segnalata dalle spie fasciste.

Quest'oggi, a diciassette anni di distanza dalla sua gloriosa condanna, il compagno Ugolini — che inoltrò a suo tempo ricorso contro la condanna fa-

**Votata la legge sull'ammasso dell'olio**

La Commissione agricoltura della Camera ha approvato senza modificazioni in sede legislativa il decreto già votato al Senato, che concede al governo la delega ad emanare disposizioni per l'ammasso volontario dell'olio. I deputati di sinistra si sono battuti perché ai coltivatori fosse garantito un prezzo remunerativo e perché la Federconsorzi non fosse l'unico ente ammassatore.

**Ugolini assolto da una condanna fascista**

GENOVA, 4. — Nel 1936 il compagno scrittore Amecevi Ugolini venne condannato a Roma dal Tribunale speciale fascista a 3 anni di reclusione — per avere cospirato contro lo Stato tentando la formazione di un partito di massa.

Un processo contro il nostro compagno era stato tentato in continuazione per l'attività che Ugolini svolge, nel periodo precedente l'ultima guerra fascista, a Parigi, dove dirigeva il giornale «La voce degli italiani».

Durante la dominazione nazifascista in Francia, Amecevi Ugolini venne arrestato dalla «Gestapo», cui l'attività del nostro compagno era stata segnalata dalle spie fasciste.

Quest'oggi, a diciassette anni di distanza dalla sua gloriosa condanna, il compagno Ugolini — che inoltrò a suo tempo ricorso contro la condanna fa-

**Una signora li aveva dimenticati nel taxi**

Un autista riconsegna tre milioni di gioielli

MILANO, 4. — Gioielli per un valore di 3 milioni di lire sono stati dimenticati nel pomeriggio di ieri, su di un taxi, dalla signora Teresa Padalino che li teneva nella borsa. Il fatto è stato denunciato dalla polizia.

Questa sera l'autista Severino Valdatta, che li aveva rinvenuti, si è presentato in Questura dichiarando che solamente ieri sera, al ritorno in autorimessa, aveva scorto la preziosa borsa in un angolo dell'automobile.

Il governo risponde a Spezzano al Senato

Nel corso della seduta di ieri mattina al Senato, il ministro del Tesoro avrebbe dovuto rispondere all'interpellanza svolta mercoledì scorso dal compagno Spezzano sulla scandalosa attività svolta dalla Cassa di Risparmio di Calabria in favore della campagna elettorale democristiana. Ma il sottosegretario al Te-

**La F.I.O.T. propone la ripresa della lotta**

La F.I.O.T. ha reso noto alla Federtessili e alla Uilteffisi la inderogabile necessità di un incontro fra le segretorie per concordare la ripresa della lotta per il rinnovo del contratto di lavoro

JANNELLI: il MSI è socialmente a sinistra (filarete generale) ma vuole lo Stato forte. L'occupazione della Pignone e l'atteggiamento di La Pira è stato stigmatizzato da don Sturzo e io invito il governo a tener conto di questo autorevole ammonimento.

La lettera che è stata data in visione ieri alla stampa nel corso di una conferenza dal segretario generale del Senato, rileva innanzi tutto che dal maggio 1948, cioè dall'inizio dell'attività del Parlamento della Repubblica, le Camere non sono mai riuscite ad approvare i bilanci entro il termine normale del 20 giugno e tutti gli anni si è dovuto ricorrere all'esercizio provvisorio. Essa forse affermando che «il perpeccarsi di una siffatta situazione, a lungo andare, finirebbe col determinare una menomazione del prestigio non solo del governo ma dello stesso Parlamento, la cui funzione essenziale e premi-

**Commissione studio per la Calabria**

Sotto la presidenza del ministro Cappugi e con l'intervento dei ministri Merlin e Salomone, si è riunita ieri al Palazzo della Consulta, la commissione di studio per la Calabria, nominata dal comitato dei ministri per il Mezzogiorno.

La commissione ha reso conto del lavoro finora svolto, e specie delle risultanze dei primi sopralluoghi eseguiti nelle zone recentemente colpite dall'alluvione, e ha dato una prima indicazione delle esigenze delle zone stesse per una organica sistemazione dei bacini montani.

I ministri presenti hanno invitato la commissione ad intensificare i suoi lavori per avere, al più presto possibile, la relazione definitiva sui diversi aspetti dei problemi sottoposti al suo esame.

**Representante derubato di auto e merce**

Giunto da poche ore nella nostra città dalla natia Genova, il rappresentante di commercio Ro-

**Oggi la sentenza al processo Trizzino**

E' terminata ieri l'arringa - fiume di Lener Citata una grave frase dell'americano Zacharias

MILANO, 4. — La sentenza per il processo Trizzino, che era stata ieri annunciata per questa sera, si avrà, invece, solo domani.

Stamane si è avuta la prosecuzione e la fine della più alta arringa del primo patrono di difesa, avv. Lener, il quale ha rinnovato ed allargato le accuse di «Navi e Poltrone» contro l'amm. Brivonesi, ed ha concluso sui termini dell'ultimo capitolo del libro incriminato: «Intelligenza col nemico». Su tale argomento — ha sostenuto lo avv. Lener — Trizzino non è che l'ultimo venuto; altri hanno scritto sull'argomento, cose ben più gravi. Tra queste, Lener ha citato alcune frasi del capo dell'Ufficio informazioni americano, Zacharias, in cui questi affermava: «nell'estate del '43 eravamo in contatto con elementi dissidenti delle sfere dirigenti della Marina italiana».

Terminata l'arringa di Lener, hanno brevemente preso la parola i patroni di parte civile per gli ammiragli Pavesi, Brivonesi e Leonardini, i quali hanno ribadito il concetto che, non avendo il Trizzino fornito a sostegno delle sue accuse prove certe, egli deve essere condannato.

Domani il Presidente rivolgerà all'imputato la rituale domanda: «Avete qualcosa da dire?» poi la Corte entrerà in camera di consiglio.

**L'oro italiano regalato all'Austria**

In merito alla questione delle cinque tonnellate d'oro italiano rinvenute presso Salisburgo e regalate telemente dagli americani al governo austriaco, il portavoce del Ministero degli Affari Esteri italiano ha precisato che «l'oro asportato in Germania dall'Italia», durante la guerra, fu di circa 71 tonnellate e che, non avendo il nostro punto che dalla cosiddetta commissione tripartita di Bruxelles — costituitasi nel gennaio — intento di ripartire tra i paesi alleati che avevano subito asportazioni di oro dai tedeschi tutto l'oro monetario che si fosse ritrovato — l'Italia ha ricevuto finora circa 32 tonnellate d'oro

### PER VILIPENDIO DELLA RESISTENZA

## Il neofascista "Asso di bastoni,, sequestrato dall'Autorità giudiziaria

Pella riceve una delegazione di parlamentari antifascisti

L'autorità giudiziaria ha ieri disposto il sequestro immediato del neofascista Pella, detto «Asso di bastoni». Il settimanale sequestrato recava un titolo di apertura su tutte le colonne che diceva: «All'insegna dell'odio, del sangue e della "pacificazione"» il decennale della "resistenza".

La giusta decisione, che finalmente colpisce con dovuto vigore delle leggi della Repubblica italiana coloro che fino a ieri impunemente hanno svolto una innumera campagna contro la Resistenza, è stata provata da un passo compiuto da una delegazione di parlamentari dei vari gruppi politici presso il Presidente del Consiglio.

La delegazione, che era composta dagli onorevoli Vichina (d.c.), Vigorelli (psdi), Boldrini (psi) e da rappresentanti del gruppo liberale e socialista, aveva chiesto all'on. Pella che il governo intervenisse con la forza dei suoi poteri e delle leggi esistenti per far cessare l'intollerabile attività antinazionale del neo-fascismo contro la Resistenza che celebra quest'anno il suo decennale. Il Presidente del Consiglio ha assicurato la delegazione che avrebbe esaminato attentamente la questione.

Primo successo all'Ansaldo di Genova

GENOVA, 4. — All'Ansaldo di Genova, dopo la forte protesta di lunedì scorso, un nuovo sciopero doveva essere effettuato

I compagni che partecipano al Congresso della F.I.A.R.O. sono convocati a Venezia presso la Camera del Lavoro alle ore 8.30 di domani domenica.

LA SEDUTA DI IERI MATTINA

**Il progetto Cappugi preso in considerazione**

Fantani risponde all'interrogazione fascista su La Pira

Nella seduta mattutina di ieri alla Camera, prima della discussione sull'Ansaldo, il gronchiano ANGELINI ha illustrato la proposta di legge, di cui è firmatario assieme al sindacalista d.c. Cappugi, per l'espropriazione degli stabilimenti industriali inattivi, chiedendo alla Camera di prenderlo in considerazione.

«L'on. Angelini si è richiamato alla Costituzione, che determina i limiti della proprietà privata allo scopo di assicurare la produzione e la distribuzione di beni e servizi e ha spiegato che la sua proposta di legge prevede l'esproprio dietro indennizzo degli stabilimenti industriali non utilizzati o comunque inattivi per causa imputabile al proprietario o all'imprenditore. Il progetto attribuisce inoltre al singolo cittadino, allo Stato o a una cooperativa, la facoltà di prendere tale iniziativa».

E' noto che la proposta, nata in seguito alla vertenza della Pignone, pur essendo accettabile in linea di principio, è criticabile per vari motivi. Si tratta, però di prenderla complessivamente in considerazione. E invece un portavoce delle forze capitalistiche più retrive, il laureato CAFIERO, non si è peritato di insorgere contro di essa, tirando in campo i sacerdoti della proprietà. Lo zeloso col quale il deputato monarchico ha contrastato la proposta, è stato messo in ridicolo da ripetute interruzioni delle sinistre, tutte volte a prendersi i legami dell'oratore con la flotta auro.

Mentre parlava Cafiero, Andreotti è entrato frettolosamente in aula, ha consegnato un foglietto al ministro AZARA e ha parlato a lungo con lui. Cosa diceva quel foglietto (che doveva avere una firma autorevole) lo si è visto più tardi, quando il ministro della Giustizia Azara, rubando il mestiere di sottosegretario all'Industria di Andreotti, ha dichiarato che il governo intendeva esprimere le più ampie riserve ancor prima che la proposta fosse discussa. All'esposizione, la proposta Angelini-Cappugi è stata tuttavia accolta, soltanto grazie al voto delle sinistre. I monarchici, infatti, hanno votato contro mentre molti d.c. si sono astenuti.

Un atteggiamento diverso ha tenuto invece il governo alla fine della seduta mattutina, quando è stata discussa una interrogazione del ministro JANNELLI, che sollecitava misure contro il sin-

### CON UNA MOZIONE AL SENATO

## Un piano decennale proposto per la Sardegna

I compagni Spano e Lussu, alcuni indipendenti e il liberale Zanotti Bianco promotori dell'iniziativa

Una importante mozione sulla situazione in Sardegna è stata presentata al Senato da un folto gruppo di parlamentari comunisti, socialisti, indipendenti di sinistra e da un liberale.

I presentatori hanno chiesto al rappresentante del governo di stabilire la data in cui esso è disposto a discutere la mozione, raccomandando che il dibattito avvenga prima che il Senato vada in ferie per le feste natalizie. La data verrà fissata nei prossimi giorni.

Ecco il testo della mozione: «Il Senato, colpito dagli ultimi avvenimenti che in Sardegna ancora una volta hanno posto il problema del brigantaggio come una piaga che paurosamente si aggrava e tende a moltiplicare e a estendere vaste regioni interne; mentre riconosce necessaria una radicale azione preventiva di polizia tesa a far diminuire la frequenza dei delitti e la loro facile esecuzione; impegna il governo a non ricorrere a nessun mezzo preventivo e repressivo che esci dalla legalità costituzionale ed afferma che solo alla Magistratura spetta la repressione dei delitti nel rispetto della procedura penale. Riconoscendo inoltre che il brigantaggio in Sardegna non è un fenomeno passeggero, ma dipende permanentemente dalle sue zone spopolate e deserte e dalla sua depressione economica e sociale, chiede che il governo del concorso della Regione, disponga come è fatto obbligo dallo Statuto speciale, un piano organico atto a favorire la rinascita economica e sociale dell'Isola, il quale, attuato in dieci anni, consista nei fatti della solidarietà dello Stato nazionale ed apra a tutta l'Isola la via verso un'era di moderna vita civile».

I presentatori della mozione sono i senatori comunisti Vello Spano, Spezzano Palermo, Donini, Ottavio e Raffaele, socialisti Emilio Lussu, Ciancio Picchietti, Barbarelli, Bardellini, Tibaldi, Alberti, Negri, Pelli, Merlini, Fabbri, Cernignani, Liberali, Busoni e Agostino, gli indipendenti di sinistra Gennaro Nasi, Corabona e Grammatica e il liberale Zanotti Bianco.

Per queste ragioni il Presidente Merzagora ha chiesto che venga più rigidamente osservata la disposizione con la quale si stabilisce che i bilanci di previsione e i rendiconti debbono essere presentati al Parlamento già stampati. Tale esigenza, infatti — i bilanci fino ad ora sono stati stampati sempre a cura delle camere e la correzione delle bozze da parte della Ragioneria Generale dello Stato si è sempre protratta a lungo — ha costretto le Commissioni parlamentari ad iniziare l'esame sempre dopo il 15 marzo.

Il rispetto delle disposizioni chieste da Merzagora, anche se riguarda principalmente un aspetto tecnico, rappresenta una autorevole conferma della grave disfunzione esistente in questo campo ed un richiamo per ristabilire la normalità della sua attività promossa dal Parlamento; funzione che è esaurita dall'atteggiamento assunto in proposito dal governo.

Il numero 11 di «L'UNITA' PER TUTTI» (Mensile bibliografico a cura del Centro popolare del libro) contiene fra l'altro: Intervista con Corrado Vivanti per il mese delle biblioteche di Carlo Pagnoni; Missione del bibliotecario di Paolo Padovani; Anticamera alla lettura di Dina Bertoni Jovine; «Le ferie del Sacramento» di Fausta Terzi Cialente; Il primo volume della serie scientifica dei libri corsi di cultura di Luciano Anselmi; F.I.A.R.O. e biblioteche popolari di Enzo Bottasso.

Il fascicolo è corredato da una serie di schede bibliografiche sui libri editi recentemente e da un ampio notiziario.

Il fascicolo al prezzo di L. 80 può essere richiesto al «Centro Popolare del Libro» in via Emilia, 25 Roma.

**CINODROMO RONDINELLA**

Questa sera alle ore 18, riunione corso Levitani a parziale beneficio della C.R.I.

**AMMINICCI SANITARI**

**STUDIO ESQUILINO**

VENERE SESSUALI VENERE VARICOSE SANGUE

**ENDOCRINE**

Ortogenese Gabetto medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica endocrina consultazioni e cure pre- e post-natali

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

PIAZZA ESQUILINO, 2 (MOLTA STAZIONE) VENEZIA 4-12 - 16-18 festivi 8-12

**DISFUNZIONI SESSUALI**

di ogni origine. Delle cure costituzionali. Cure pre-natali. Specialista dermat. Dr. U. St. med. Ore 9-13-16-18 fest. 10-12. ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

**DOCTOR ALFREDO STROM VENE VARICOSE**

VENERE VELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504

(Piazza, Piazza del Popolo) Tel. 41.929 - Ore 8.30 - Posti 8-12 - Uff. Presi N. 21547 del 7-7-1952

UNA SIGNORA LI AVEVA DIMENTICATI NEL TAXI

## Un autista riconsegna tre milioni di gioielli

MILANO, 4. — Gioielli per un valore di 3 milioni di lire sono stati dimenticati nel pomeriggio di ieri, su di un taxi, dalla signora Teresa Padalino che li teneva nella borsa. Il fatto è stato denunciato dalla polizia.

Questa sera l'autista Severino Valdatta, che li aveva rinvenuti, si è presentato in Questura dichiarando che solamente ieri sera, al ritorno in autorimessa, aveva scorto la preziosa borsa in un angolo dell'automobile.

Il governo risponde a Spezzano al Senato

Nel corso della seduta di ieri mattina al Senato, il ministro del Tesoro avrebbe dovuto rispondere all'interpellanza svolta mercoledì scorso dal compagno Spezzano sulla scandalosa attività svolta dalla Cassa di Risparmio di Calabria in favore della campagna elettorale democristiana. Ma il sottosegretario al Te-

**Cim ROMA PALAZZO DI VEIKO**

**GIOCATTOLE STRENNE REGALI**

**Meraviglioso assortimento in articoli di grandi marche a prezzi eccezionali**